

SCUOLA PRIMARIA XXI Aprile

Piano organizzativo per la prevenzione degli infortuni.

Premessa: Riteniamo che molti problemi relativi alla sicurezza del nostro plesso dipendano dalla densità: 9 delle nostre 11 classi sono composte da 25 alunni, solo le 5° hanno un numero inferiore. Con questo documento segnaliamo quindi al Dirigente ed al Collegio che siamo oltre la capienza massima complessiva dei 250 alunni.

Postilla aggiunta dei collaboratori scolastici: A quanto sopra indicato va ad aggiungersi il fatto che, per effettuare una sorveglianza più "presente e completa" occorrerebbero, a livello di personale collaboratore scolastico, due unità per piano e turno di lavoro (ovvero 4 persone), mentre l'attuale situazione prevede un organico carente di una unità per 3 giorni su 5.

L'accoglienza del mattino, servizio di pre-orario

L'accesso all'edificio scolastico per gli alunni inizia alle ore 7:25 limitatamente al servizio comunale di pre-orario, che copre la fascia dalle ore 7:25 alle ore 8:25.

I collaboratori scolastici aprono il cancello del cortile prospiciente le entrate sul lato est e sorvegliano l'entrata nord-est, dalla quale ricevono i genitori che accompagnano i bambini nell'auletta del pre-orario.

In questa fase i collaboratori scolastici accolgono i genitori con i bambini, controllando che:

- sia rispettato il divieto di entrata da altre porte.
- sia rispettato il divieto di accesso ai corridoi ed ai piani da parte sia dei bambini che di tutti i genitori, anche quelli non iscritti al pre-orario.

I genitori non possono lasciare da soli i loro figli in cortile prima delle ore 8:25; in particolare gli alunni non possono giocare con la palla ed arrampicarsi sugli alberi.

L'accoglienza del mattino, per tutti

Alle ore 8:25 viene permesso l'accesso a tutti gli altri alunni.

Gli insegnanti delle classi prime accolgono i bambini dall'entrata sud-est, mentre i docenti delle altre classi nelle immediate vicinanze di questo ingresso attendono i loro alunni nelle rispettive aule.

Gli insegnanti delle classi seconde, invece, accolgono gli alunni dall'entrata nord-est, mentre i docenti delle altre classi nelle immediate vicinanze di questo ingresso attendono i loro alunni nelle rispettive aule.

Per quanto riguarda i bambini che frequentano il pre-orario, un educatrice accompagnerà gli alunni di prima nell'atrio lato sud-est, mentre l'altra educatrice lascerà uscire ordinatamente tutti gli altri scolari e questi si recheranno dalle loro insegnanti.

Entrambe le entrate verranno sorvegliate da un collaboratore scolastico, che in proprio ed, ove necessario, in collaborazione con gli insegnanti:

- Vigila sull'entrata, la porzione di corridoio a vista e la scala affinché gli alunni accedano con tranquillità alle aule.
- Invita al rispetto del divieto di ingresso dei genitori a scuola.
- Invita al rispetto del divieto di accesso nell'area cortiliva con cani.
- Invita genitori ed alunni che tentano di accedere alla scuola dall'ingresso nord-ovest a servirsi della corretta entrata, ad eccezione delle opportune e note deroghe per motivi di mobilità.

Nel caso della mancanza di un insegnante, un collaboratore accompagnerà i bambini in classe ed attenderà l'arrivo di un docente (quello in eventuale ritardo o suo sostituto); in caso di prolungato ritardo, il collaboratore scolastico provvederà a smistare i bambini nelle altre classi.

Alle ore 8:30 circa, e comunque nel più breve tempo possibile, il cancello del cortile e le porte di accesso vengono chiuse dai collaboratori.

Eventuali bambini in ritardo saranno ricevuti dai collaboratori dall'ingresso nord-ovest.

Gli insegnanti tengono nota degli alunni ritardatari; dopo 5 ritardi chiedono alla famiglia la giustificazione scritta e se il ritardo è frequente informano il Dirigente.

La ricreazione

La ricreazione all'aperto e negli spazi comuni deve svolgersi dalle ore 10:30 alle ore 11:15 ed al pomeriggio dal termine del pasto fino alle 14:30.

Nella ricreazione in cortile:

Gli insegnanti sono corresponsabili della sorveglianza.

Quando un docente deve allontanarsi dal cortile per tempi brevi, deve informare i colleghi e delegare ad uno la sorveglianza della classe.

Tutti gli insegnanti sono tenuti ad intervenire qualora individuino situazioni di pericolo in cui siano coinvolti i bambini del plesso, anche se non della loro classe.

Gli insegnanti sono tenuti ad autorizzare l'entrata dei bambini nell'edificio scolastico solo per le reali ed urgenti necessità. Prima di scendere in cortile è opportuno mandare tutti i bambini in bagno.

Nel particolare bisogno urgente del bagno durante il cortile, gli insegnanti dovranno istruire i bambini ad utilizzare il bagno al piano terra vicino all'entrata nord-est in quanto lo stesso, agli orari sopra riportati, è sempre presidiato dai collaboratori scolastici.

Gli insegnanti dovranno inoltre istruire i bambini che dal cortile entrano per urgenze varie all'interno dell'edificio scolastico ad usare sempre l'ingresso nord-est, per il motivo appena sopra specificato.

Le classi prime nella fase iniziale dell'anno faranno ricreazione cortiliva nella zona attrezzata coi giochi (intorno la "barca").

Gli insegnanti delle altre classi che vogliono far fare ricreazione in quella zona devono presidiarla.

Il gioco del calcio è consentito solo al pomeriggio, tenendo conto che le classi che mangiano al primo turno possono giocare fino alle ore 13:45, mentre le altre dalle ore 13:45 alle ore 14:30. E' consentito l'utilizzo di palle leggere fornite dalla scuola, mentre non sarà possibile portare palle da casa.

Nella ricreazione all'interno dell'edificio scolastico:

I bambini potranno stare nelle loro aule e nello spazio adiacente del corridoio garantendo il passaggio.

Non sono consentiti giochi movimentati e l'uso di palloni di qualsiasi dimensione e materiale.

La vigilanza negli spazi comuni

I collaboratori scolastici garantiscono una vigilanza attiva ai piani in tutti i momenti possibili all'interno del loro quadro orario, stabilito ad inizio anno sulla base di tutte le esigenze soddisfabili e presentato ed avallato dagli uffici di Direzione.

Nella fattispecie i collaboratori scolastici:

- Si dividono sui due piani quando numericamente possibile ed in posizioni opportune.
- Osservano quello che accade negli spazi vigilabili, svolgendo attività indispensabili al servizio come la pulizia di scale e corridoi.
- Al piano primo, quando presente, il collaboratore segue le classi che vanno in bagno osservando che non si verifichino incidenti ed aiutando gli eventuali bambini in difficoltà. Si cercherà di garantire il più possibile questo servizio anche al piano terra.

- Al piano terra cercheranno di non sguarnire la “guardiola”, se non salvo casi di estrema urgenza (situazioni di pericolo; eventuale assistenza agli insegnanti, se richiesta e soddisfabile; altre urgenze di ogni altro tipo e genere).
 - In vari momenti, anche in presenza di gruppi non numerosi di bambini, i collaboratori terranno d’occhio i bagni al fine di non dare l’idea che questi siano privi di controllo.
 - Nel momento dei giochi in corridoio, seguiranno visivamente il comportamento dei bambini e segnaleranno eventuali atteggiamenti pericolosi ai docenti, che interverranno per ovvia ed opportuna competenza.
 - Il bidello del piano, se presente e secondo possibilità del caso, sorveglierà la classe in caso che l’insegnante debba assolutamente assentarsi.
- NOTA: Se il collaboratore scolastico, per esigenze di servizio od altri giustificabili motivi, non è presente al piano, non si sono individuate soluzioni per garantire a tutti gli alunni la vigilanza. Si ritiene che l’unica strategia attuabile sia quella di carattere educativo, cioè far crescere l’autonomia e l’autocontrollo degli scolari.

I bambini verranno mandati in bagno all’inizio delle lezioni, all’inizio ed alla fine della ricreazione e prima di pranzo; tutte le altre richieste di utilizzo dei servizi verranno valutate dagli insegnanti e consentite solo in caso di effettiva necessità.

L’ingresso e la vigilanza in mensa

L’insegnante controlla che i bambini scendano e risalgano le scale in file ordinate, che non alzino il tono della voce durante il pasto e che nel corso del consumo del pasto stesso non si alzino da tavola se non per effettiva necessità.

In mensa, i collaboratori scolastici assistono i docenti nella gestione dei bambini delle classi prime, secondo le modalità già collaudate nei precedenti anni scolastici.

Tutte le classi saranno coinvolte nella raccolta dell’organico a fine pasto.

Gli insegnanti ed i collaboratori scolastici, al termine del pasto o dopo la merenda pomeridiana, faranno in modo che tutto il pane e la frutta non consumata in giornata vengano messi nei contenitori adibiti alla raccolta solidale.

Utilizzo degli spazi e delle attrezzature comuni

Gli spostamenti in gruppo vanno fatti in file ordinate guidate dall’insegnante e, a lezioni in corso, anche in silenzio.

Gli spostamenti individuali vanno fatti senza correre ed in silenzio.

Le attrezzature della scuola vanno utilizzate solo in presenza di un docente.

Ai bambini non è consentito l’uso della fotocopiatrice e della macchina distributore di bevande calde.

Gli alunni non possono fare ricreazione negli spazi adibiti ai laboratori ed in biblioteca. Tali spazi, inoltre, devono essere lasciati in ordine al termine delle attività.

Gli scolari non devono prelevare libri dalla biblioteca o utilizzare le attrezzature informatiche senza la presenza dei docenti.

Per quanto riguarda l’utilizzo della biblioteca si rimanda ad un successivo allegato che costituirà il progetto biblioteca, da ridefinirsi complessivamente visto il pensionamento della nostra bibliotecaria.

Termine delle lezioni

In tutte le classi bisogna terminare le attività anticipatamente in modo da riservare il tempo necessario alla merenda. In particolare, è indispensabile che questo accada per i bambini che frequentano il servizio comunale del post-orario.

Al termine delle lezioni gli alunni, accompagnati dai docenti, si recheranno all’uscita in modo ordinato per essere consegnati ai genitori.

Un educatore del post-orario attenderà i bambini che escono dall'uscita sud-est per accompagnarli nell'aula adibita a questo servizio, mentre l'altro educatore attenderà davanti alla porta dell'orario lungo i bambini le cui classi escono dall'uscita nord-est o sono in aule vicine del piano terra. Una volta consegnati agli educatori, i bambini non possono entrare nelle aule o scorrazzare nei corridoi. I bagni riservati a questo servizio sono quelli adiacenti alla palestra e quello al piano terra, lato nord-est del corridoio.

I genitori quando vedono uscire la classe del proprio figlio devono avvicinarsi all'uscita e farsi individuare. Le famiglie sono obbligate a prelevare in orario gli alunni all'uscita della scuola. In caso di ritardo per causa di forza maggiore, il genitore deve dare immediata comunicazione alla scuola della natura e della durata del ritardo.

Il corpo docente è tenuto a registrare ogni ritardo ed a segnalare al fiduciario di plesso ritardi ripetuti e non idoneamente motivati. In detti casi si provvederà a convocare i genitori.

Documento elaborato nell'interclasse del plesso XXI Aprile in data 12/09/2012, condiviso con i collaboratori scolastici e approvato dal Collegio dei Docenti del 30 ottobre 2012.